

Istituto Comprensivo Nettuno III

CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA n. 146 del 6 febbraio 2015

Oggetto: Art 33 comma 1 e 2 D.I. 44 / 2001

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sentita la relazione del dirigente scolastico e della giunta esecutiva;

Visto l'art. 33 comma 1 e 2 del D. I. n. 44 del 1° febbraio 2001;

Considerato l'orientamento emerso in sede di dibattito;

dopo ampia discussione in ordine:

al comma 1

- a) alla accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- b) alla costituzione o compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
- c) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;
- d) ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;
- e) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- f) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- g) alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- h) all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'articolo 34, comma 1;
- i) all'acquisto di immobili.

al comma 2 criteri attività negoziali

- a. Contratti sponsorizzazione
- b. Contratti locazione di immobili
- c. Utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi
- d. Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi
- e. Alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi
- f. Acquisto ed alienazione di titoli di stato
- g. Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti
- h. Partecipazione a progetti internazionali

DELIBERA

Per Comma 1

1. Di richiedere al dirigente scolastico di predisporre preventivamente e di volta in volta la relativa delibera da sottoporre all'esame del Consiglio che si esprimerà in merito.
2. Di impegnare il Dirigente scolastico a sottoporre al Consiglio di Istituto ogni proposta di modifica alle attività negoziali deliberate relative al comma 1 dell'art. 33 del D.I. 44/01 restando inteso che dalle stesse il Dirigente scolastico non potrà recedere, rinunciare o transigere in assenza di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto.

In particolare, in relazione alle lettere e) e g):

- Di autorizzare il Dirigente scolastico a predisporre le proposte di intese, convenzioni necessarie alla realizzazione di tutte le attività che siano previste dal POF o conseguenti, da sottoporre alla ratifica del Consiglio di istituto, ad assumere tutte gli impegni necessari sia relativamente alla predisposizione e presentazione di progetti che alla loro realizzazione;
- Di richiedere al Dirigente scolastico di informare il consiglio sulla realizzazione delle intese sottoscritte e sulla partecipazione alle iniziative di cui alla lettera g) e sui loro esiti dandone

analoga informazione al Collegio per gli aspetti didattici e di coinvolgimento del personale docente.

In particolare, in relazione alla lettera h):

- di stabilire il limite di spesa in euro 2000,00 con esclusione dell'IVA;

per comma 2

1) per lo svolgimento da parte del dirigente scolastico delle seguenti attività negoziali i criteri e i limiti sono così fissati:

a) contratti di sponsorizzazione:

- le attività dello sponsor non devono essere in contrasto con i fini istituzionali della scuola;
- il contributo offerto deve essere finalizzato alla realizzazione di attività educative della scuola;

b) contratti di locazione di immobili:

- i. i locali della scuola non potranno essere dati in locazione.

c) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi:

-è possibile consentire l'utilizzo fatto salve le esigenze della scuola e degli alunni nell'ambito di una collaborazione che valorizzi il ruolo della scuola nel territorio. Tale utilizzo può essere consentito gratuitamente nel caso di attività di formazione svolte da Enti pubblici o da Associazioni riconosciute con atto pubblico, iscritte all'albo regionale, che svolgono attività a favore di soggetti diversamente abili, o da ex studenti della scuola frequentanti istituti superiori soprattutto nell'ambito dei progetti in continuità;

-i locali e i beni concessi in uso dovranno essere, tutti, restituiti in buone condizioni e perfettamente funzionanti al termine di ogni utilizzo;

- l'onere delle spese di consumo per il funzionamento delle attrezzature utilizzate e per la retribuzione del personale addetto all'apertura, alla vigilanza ed al riordino dei locali sarà assunto dall'utente;

-la scuola non dovrà assumere alcun onere relativamente a beni di qualsiasi tipo di proprietà del e/o dei frequentanti i corsi, beni che non potranno essere conservati nei locali dell'istituto nei periodi intercorrenti fra i giorni di utilizzo;

-l'utente dovrà usare i locali, le suppellettili e le attrezzature con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere tenendo comunque sollevata ed indenne la Scuola da ogni responsabilità per danni a cose o persone derivanti dall'uso dei medesimi;

-l'utente dovrà adoperare i locali solo ed esclusivamente nell'orario definito e per fini didattici in correlazione alle necessità dei corsi o delle attività da espletare senza intralciare il normale svolgimento delle lezioni nonché, ove necessario in relazione alla durata dell'utilizzo, a stipulare apposita polizza assicurativa che esoneri la scuola da ogni responsabilità e garantisca copertura per ogni eventuale incidente o danno che possa occorrere alla frequenza delle attività o del corso. Dei predetti utenti verrà fornito alla scuola elenco nominativo con i dati anagrafici che saranno utilizzati dalla scuola nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza dei dati e per i soli fini della sicurezza del patrimonio, della prevenzione e protezione della sicurezza e per la copertura assicurativa;

-l'utente corrisponderà all'Istituto Visca un contributo economico per la retribuzione del personale addetto alla custodia ed al riordino dei locali, alla vigilanza e al funzionamento tecnico delle attrezzature nel rispetto del CCNL e del Contratto di Istituto e per il rimborso delle spese di consumo relativo al funzionamento delle attrezzature concesse in uso;

-l'utente corrisponderà un contributo, determinato in relazione alla tipologia dei beni della scuola utilizzati, non inferiore a € 4 per ogni ora di utilizzo;

-la concessione potrà essere revocata o sospesa per violazione da parte dell'utente delle norme che la disciplinano, stabilite nella convenzione, ed anche per una sola di esse.

d) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola

- il dirigente scolastico si attiverà, secondo le esigenze e nell'interesse della scuola e degli alunni, per una proficua collaborazione che valorizzi il ruolo della scuola nel territorio;
- il dirigente scolastico assumerà tutti gli impegni organizzativi, gestionali e amministrativi necessari per il buon andamento delle attività utilizzando le risorse strumentali e professionali della scuola;

- il dirigente scolastico provvederà al conferimento degli incarichi di insegnamento, di progettazione e valutazione e di realizzazione, necessari per lo svolgimento delle attività previste nelle convenzioni, nel rispetto del CCNL e del contratto integrativo di istituto, coinvolgendo tutti i docenti in possesso delle competenze necessarie, secondo le esigenze e in funzione della maggiore efficacia ed efficienza delle prestazioni richieste dai terzi e della ricaduta sulla qualità della attività didattica e sugli apprendimenti;

g) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

- il dirigente scolastico provvederà al conferimento degli incarichi in modo che essi corrispondano alle esigenze della scuola;
- il dirigente scolastico privilegerà le risorse del territorio

h) partecipazione a progetti internazionali.

- Il dirigente scolastico provvederà secondo le esigenze e nell'interesse della scuola secondo le richieste e le proposte degli organi collegiali della scuola.

La delibera è assunta con voto palese all'unanimità dei presenti
Voti favorevoli 14 /14 ; voti contrari 0; astenuti 0.

Nettuno 6 febbraio 2015

Il segretario pro tempore
Consigliere Daniela Mancini

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Consigliere Serena Dominici

Avverso la presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n°275/99, da chiunque vi abbia interesse, entro il 15° giorno dalla data di affissione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Affisso all'Albo della scuola in data _____